



**COMUNE DI ZONE**  
Provincia di Brescia

CODICE ENTE <b>10456</b>	CODICE MATERIA
<b>DELIBERAZIONE N. 26</b>	

**COPIA**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Individuazione delle funzioni fondamentali da gestire in forma associata ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010 e s.m.i..**

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
<b>1 Zatti Marco Antonio</b>	<b>Si</b>	
<b>2 Salvalai Andrea</b>	<b>Si</b>	
<b>3 Marchetti Andrea</b>	<b>Si</b>	
<b>4 Bonsi Maddalena</b>	<b>Si</b>	
<b>5 Brignone Enzo</b>	<b>Si</b>	
<b>6 Marchetti Giorgio</b>	<b>Si</b>	
<b>7 Zatti Massimo</b>	<b>Si</b>	
<b>8 Zatti Nicola</b>	<b>Si</b>	
<b>9 Almici Roberto</b>	<b>Si</b>	
<b>10 Pezzotti Dario</b>	<b>Si</b>	
<b>11 Favore Carlo</b>	<b>Si</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Porteri Mariateresa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Il Sindaco chiede al Segretario Comunale di illustrare brevemente il punto in discussione.*

*La dott.ssa Porteri spiega come si tratti di dare attuazione alla fase successiva del percorso dell'associazionismo obbligatorio delineato dal legislatore e già avviato dal Comune di Zone nell'anno 2011. Il percorso dovrà concludersi a fine 2014 con la gestione associate di nove delle dieci funzioni fondamentali previste dall'art. 14 comma 27 del D.L. 78 così come sostituito dall' art. 19, comma 1, lett. a), D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e s.m.i.*

*Questa sera il Consiglio Comunale è chiamato ad individuare ulteriori tre funzioni da avviare a gestione associata, posto che il termine per lo step intermedio scade proprio questa sera.*

*La proposta che si sottopone all'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo è il frutto di un confronto effettuato con la Comunità Montana del Sebino Bresciano e il Comune di Sulzano, l'unico della zona avente popolazione inferiore a tremila abitanti. Naturalmente il percorso attuativo dell'associazionismo va poi va condiviso e costruito. Ecco perché si rimanda ad una fase successiva l'approvazione della convenzione: essa verrà redatta non sulla falsariga di convenzioni standard, ma in modo da rispondere al meglio alle necessità dei territori coinvolti nella gestione associata.*

*Interviene il Consigliere Favore, esprimendo talune perplessità e chiedendo informazioni circa i benefici, i costi, i rischi e le responsabilità derivanti dalle gestioni associate.*

*Il segretario comunale, il sindaco ed anche il consigliere Marchetti Giorgio rispondono come la ratio legis sottesa all'associazionismo sia da un lato di contenere i costi (mediante il raggiungimento di economie di scala), dall'altro aumentare la qualità dei servizi resi al cittadino ('unire le forze', ivi comprese le risorse umane, dovrebbe consentire una maggior specializzazione del personale ed un'implementazione dei servizi resi al cittadino). Indubbiamente si tratta di obiettivi di non facile realizzazione, anche in ragione della distanza che separa Zone da Sale Marasino e Sulzano. Non sussiste alcun tipo di responsabilità per l'operato e le eventuali inadempienze degli altri enti aderenti alle gestioni associate: ciascuno è responsabile pro quota, così come ciascuno si farà carico delle spese connesse al proprio ente, in base a criteri che saranno studiati al meglio con Comunità Montana e il Comune di Sulzano; la sana logica solidaristica che ispira le gestioni associate non si traduce in una responsabilità solidale.*

*Il Consiglio Comunale sarà tenuto costantemente informato circa il prosieguo dell'attività del gruppo di lavoro sovra comunale e sarà chiamato successivamente all'approvazione della convenzione.*

*Non si registrano altri interventi.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che:**

- l'art. 14 del d.l. 78/2010, e s.m.i., ai commi 28 e seguenti stabilisce che:

*"I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l). Se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica.*

*28-bis. Per le unioni di cui al comma 28 si applica l'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.*

*29. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.*

*30. La regione, nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, individua, previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma*

*obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma 28, secondo i principi di efficacia, economicità, di efficienza e di riduzione delle spese, secondo le forme associative previste dal comma 28. Nell'ambito della normativa regionale, i comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata entro il termine indicato dalla stessa normativa.*

*31. Il limite demografico minimo delle unioni e delle convenzioni di cui al presente articolo è fissato in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunità montane, fermo restando che, in tal caso, le unioni devono essere formate da almeno tre comuni, e salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragione di particolari condizioni territoriali, individuati dalla regione. Il limite non si applica alle unioni di comuni già costituite.*

*31-bis. Le convenzioni di cui al comma 28 hanno durata almeno triennale e alle medesime si applica, in quanto compatibile, l'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ove alla scadenza del predetto periodo, non sia comprovato, da parte dei comuni aderenti, il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sei mesi, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomie locali, i comuni interessati sono obbligati ad esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente mediante unione di comuni.*

*31-ter. I comuni interessati assicurano l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo:*

- a) entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 28;*
- b) entro il 30 settembre 2014, con riguardo ad ulteriori tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 27;*
- b-bis) entro il 31 dicembre 2014, con riguardo alle restanti funzioni fondamentali di cui al comma 27.*

*31-quater. In caso di decorso dei termini di cui al comma 31-ter, il prefetto assegna agli enti inadempienti un termine perentorio entro il quale provvedere. Decorso inutilmente detto termine, trova applicazione l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131”.*

**richiamate le seguenti deliberazioni:**

- C.C. n. 29 del 23.12.2011 il Consiglio Comunale, ha approvato le due funzioni fondamentali da gestire obbligatoriamente in modo associato, a partire dal 1° ottobre 2012;
- C.C. n. 12 del 27.09.2012, avente ad oggetto “Gestione associata obbligatoria: adeguamento alla disciplina prevista dal D.L. 95/2012 ed individuazione delle tre funzioni fondamentali”;
- C.C. n. 19 del 29.11.2012 “Rettifica deliberazione consiliare n. 12 del 27.09.2012 avente ad oggetto “Gestione associata obbligatoria: adeguamento alla disciplina prevista dal D.L. 95/2012 ed individuazione delle tre funzioni fondamentali”;

**atteso che**, in esecuzione delle sopracitate deliberazioni ad oggi il Comune di Zone gestisce in forma associata, per il tramite della Comunità Montana, le seguenti tre funzioni fondamentali tra quelle elencate dall'art. 14, comma 27, del D.L. del 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010 n. 122;

**visto che:**

- l'art. 9, comma 3, della legge della Regione Lombardia 27.06.2008 n. 19 il quale stabilisce che le Comunità Montane, oltre alle funzioni conferite dalla legge, possano gestire in forma associata funzioni e servizi delegati dai comuni;
- la Comunità Montana del Sebino Bresciano ha avviato, a far data dal 01.01.2010, il progetto di gestione associata dei servizi, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 19/2008 e dal regolamento regionale 27.07.2009 n. 2, per tutti e nove i comuni facenti parte la zona omogenea n.6;

**considerato che** si rende necessario ottemperare alla nuova scadenza dettata dal legislatore, in base alla quale i Comuni devono associare ulteriori tre funzioni fondamentali entro il 30 settembre 2014;

**dato atto che**, a seguito di un doveroso confronto con il Comune di Sulzano (ente tenuto alla gestione associata obbligatoria) e la Comunità Montana, si ritiene di proseguire l'iter a suo tempo intrapreso, vale a dire la gestione associata di funzioni e servizi comunali, tramite la Comunità Montana del Sebino Bresciano, individuando nelle seguenti funzioni quelle da avviare a gestione associata a decorrere dal 1 ottobre 2014:

- \* lett. f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- \* lett. h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- \* lett. i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*

**attestato** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi dal responsabile competente (articolo 49, comma 1, del TUEL);

**con** voti favorevoli n. 8, astenuti n.3 (Almici R., Pezzotti D. e Favore C.), contrari nessuno, espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti;

### **D E L I B E R A**

1. di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di individuare le ulteriori funzioni fondamentali da avviare a gestione associata obbligatoria, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010 e suss. modificazione, nelle seguenti:
  - \* lett. f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
  - \* lett. h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
  - \* lett. i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
3. di designare la Comunità Montana del Sebino Bresciano con sede in Sale Marasino (BS) - Via Roma,41 quale soggetto deputato alla gestione associata delle due funzioni sopraelencate;
4. di dare mandato al Sindaco o suo delegato alla firma della Convenzione, da concordare ed approvare con successivo atto, che regolerà i rapporti tra i Comuni aderenti e la Comunità Montana.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**sentita** la proposta del Sindaco-Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in conformità all'art. 134, comma 4, del TUEL,

**con** voti favorevoli n. 8, astenuti n.3 (Almici R., Pezzotti D. e Favore C.), contrari nessuno, espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti;

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

**OGGETTO: Individuazione delle funzioni fondamentali da gestire in forma associata ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010 e s.m.i..**

**REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto, responsabile del servizio competente, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Data 30.09.2014



Il Responsabile del Servizio  
(Porteri dott.ssa Mariateresa)

**REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Data 30.09.2014



Il Responsabile del Servizio  
(Porteri dott.ssa Mariateresa)

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL), appone sul provvedimento in oggetto il proprio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

e, inoltre, costituisce

**VINCOLO SULLE PREVISIONI DI BILANCIO,**  
ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del TUEL, registrando i seguenti *impegni* di spesa:

NUMERO	INTERVENTO / CAPITOLO	IMPORTO

Li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
(Porteri dott.ssa Mariateresa)

**Il Sindaco**  
F.to Marco Antonio Zatti

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(articolo 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. e articolo 32, comma 1 Legge 18.06.2009 n. 69)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Municipio di Zone, - 7 OTT, 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

\*\*\*

**ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Municipio di Zone, - 7 OTT, 2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Mariateresa Porteri

---

**COPIA CONFORME**

Ai sensi dell'articolo 18 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445, la sottoscritta dott.ssa Mariateresa Porteri, in qualità di Segretario Comunale

**attesta la conformità della presente copia,**

composta da facciate scritte 6, al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Municipio di Zone, - 7 OTT, 2014



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott.ssa Mariateresa Porteri